


REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEL BILANCIO E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO REGIONALE FINANZE E CREDITO
Servizio Credito e Risparmio UOB 7.02

Prot. n.2274

Palermo, 15 FEB. 2008

OGGETTO: Nuove disposizioni in materia di modifica statutaria

Allegati: 1

A TUTTE LE AZIENDE DI CREDITO
OPERANTI ESCLUSIVAMENTE IN SICILIA
L O R O S E D I

ALLA FEDERAZIONE SICILIANA DELLE
BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO
VIALE REG. SICILIANA, 7275
P A L E R M O

ALLA BANCA D'ITALIA
- Vigilanza Creditizia e Finanziaria -
R O M A
P A L E R M O

Con provvedimento n. 311041 del 23 marzo 2007 la Banca d'Italia ha adottato nuove disposizioni in materia di modifiche statutarie.

Le innovazioni introdotte rendono necessaria un'armonizzazione delle competenze della Regione Siciliana, già attribuite nella materia in argomento in forza del D.P.R. n. 1133/52, con le nuove disposizioni contenute nel provvedimento del Governatore della Banca d'Italia.

A tal fine, in esito ad un'attività di confronto con i competenti Uffici centrali e regionali della Banca d'Italia, è stata concordata con questi ultimi la nuova procedura che verrà applicata da questa Amministrazione per l'istruttoria delle pratiche inerenti i progetti di modifica statutaria che codeste aziende faranno pervenire.

Ciò posto si trasmettono, in allegato, gli schemi della nuova procedura cui si è fatto cenno.

IL DIRIGENTE GENERALE
Benedetto Mineo

Modifiche Statutarie in base alle Disposizioni di Vigilanza del 23 marzo 2007

I progetti di modifica statutaria seguono un'unica procedura e anticipano il provvedimento autorizzativo alla fase anteriore alla deliberazione assembleare.

Procedura di modifica statutaria

- Istanza dell'azienda bancaria rivolta all'Assessorato Regionale Bilancio e Finanze (con allegato il verbale della delibera dell'organo amministrativo e il nuovo statuto sociale), inviata contestualmente alla competente filiale della Banca d'Italia;
- esame della documentazione e invio richiesta di parere alla Banca d'Italia;
- nota informativa di inizio procedimento all'azienda bancaria interessata;
- parere della Banca d'Italia;
- nota dell'Assessorato Regionale Bilancio e Finanze all'azienda di credito con la quale si dà notizia dell'esito dell'istruttoria: A) in ipotesi positiva, emissione del DDG di autorizzazione del progetto di modifica statutaria condizionato alla adozione di conforme deliberazione dell'assemblea straordinaria; B) in ipotesi negativa la proposta di modifica con nota motivata ritorna all'Organo amministrativo;
- trasmissione del DDG di autorizzazione del progetto di modifica statutaria agli uffici della Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la pubblicazione per estratto;
- acquisizione del verbale di assemblea dei soci;
- verifica da parte della Regione e della Banca d'Italia della conformità del testo deliberato dall'assemblea a quello proposto dall'Organo amministrativo e sul quale è stato adottato il DDG;
- comunicazione da parte della Regione all'azienda bancaria di eventuali difformità sostanziali;
- eventuale rilascio, ove richiesto ai fini dell'iscrizione della modifica statutaria nel registro delle imprese, di un'attestazione di conformità da parte degli uffici della Regione Siciliana, previa interlocuzione con la Banca d'Italia;
- trasmissione da parte dell'azienda di credito del certificato di iscrizione nel registro delle imprese presso la CCIAA del verbale di assemblea straordinaria.

N.B.: Nei casi in cui lo statuto della banca attribuisca a organi diversi dall'assemblea la competenza a deliberare determinate categorie di modificazioni, il DDG verrà rilasciato, previo parere della Banca d'Italia, in merito alle modificazioni già

deliberate dal competente organo societario; pertanto, in tali casi, non si fa luogo all'attestazione di conformità da parte degli uffici.

Procedura di modifica statutaria delle BCC in linea con lo “Statuto tipo”

Per la realizzazione di modifiche statutarie delle BCC in linea con lo “Statuto tipo” valutato dalla Banca d'Italia come non contrastante con le esigenze di sana e prudente gestione, da intendersi pertanto approvato ai sensi degli artt. 56 e 159 del T.U.B. in via preventiva e generale, si adotteranno le modalità di seguito indicate:

- comunicazione dell'azienda bancaria rivolta all'Assessorato Regionale Bilancio e Finanze (con allegato il verbale dell'assemblea straordinaria dal quale risulti che il testo del nuovo statuto sociale sia in linea con lo statuto tipo), inviata contestualmente alla competente filiale della Banca d'Italia;
- verifica da parte della Regione e della Banca d'Italia della sostanziale conformità del testo deliberato dall'assemblea all' “articolato” dello statuto- tipo;
- comunicazione da parte della Regione all'azienda bancaria di eventuali difformità;
- nel caso in cui le modifiche statutarie sono conformi allo statuto tipo verrà rilasciata, ove richiesta ai fini dell'iscrizione delle modifiche stesse nel registro delle imprese, un'attestazione di conformità da parte degli uffici della Regione Siciliana, previa interlocuzione con la Banca d'Italia;
- trasmissione da parte dell'azienda di credito del certificato di iscrizione nel registro delle imprese presso la CCIAA del verbale di assemblea straordinaria.

N.B.: Per le modifiche statutarie aventi ad oggetto profili non puntualmente definiti nello “Statuto tipo”, si seguirà la procedura ordinaria di approvazione.